

Quargento 10/12/2020

## **Catena di Custodia GLOBALG.A.P.: certificarsi o non certificarsi?**



### Che cos'è la certificazione Catena di Custodia (*Chain of Custody*, CoC)

In aggiunta alle certificazioni note (*Integrated Farm Assurance*, IFA, opzione 1 ed opzione 2), GLOBALG.A.P. ha implementato da alcuni anni uno schema certificativo, la **Catena di Custodia** (CoC), con la finalità di garantire che lungo tutta la filiera i prodotti identificati e poi commercializzati come GLOBALG.A.P. provengano effettivamente da processi di produzione certificati GLOBALG.A.P. e che le attività di segregazione e riconoscimento dei prodotti certificati, da quelli che non lo sono, consentano alle aziende di non confonderli e di non mischiarli.

Con lo standard GLOBALG.A.P. CoC nella versione 6.0, **in vigore dal Settembre 2020**, GLOBALG.A.P. ha inteso rafforzare le garanzie di tutela del prodotto certificato, con il preciso scopo di **contrastare attività fraudolente** quali, in particolare, spacciare per certificato GLOBALG.A.P. prodotto che non lo è.

Con queste premesse GLOBALG.A.P. ha infine comunicato con la Technical newsletter 5/2020 del 2 novembre in maniera esplicita l'**obbligatorietà della certificazione GLOBALG.A.P. CoC dal 1 Gennaio 2022** per alcuni soggetti della filiera che etichettano e/o commercializzano in ambito B2B prodotto dichiarandolo certificato GLOBALG.A.P. (si veda in tal senso anche la Linea Guida pubblicata il 28 ottobre 2020).

Nel contempo, alcune **GDO** allineandosi alla richiesta del GLOBALG.A.P. hanno immediatamente comunicato ai loro fornitori di adeguarsi alle nuove disposizioni della GLOBALG.A.P. CoC.

### I principi su cui si basa la certificazione sono elencati di seguito:

1. **Verifica dello stato certificativo** (attivo/scaduto) del fornitore nel **database** GLOBALG.A.P.
2. **Controllo** che il prodotto ricevuto come certificato sia effettivamente tale
3. **Sistema di tracciabilità** che garantisca il sicuro riconoscimento del prodotto certificato
4. **Bilanci di massa** per verificare la corrispondenza tra i quantitativi acquistati come certificati e quelli venduti come tali
5. Identificazione ed **etichettatura** dei prodotti certificati GLOBALG.A.P.
6. **Formazione** del personale e gestione documentale (evidenze)
7. **Comunicazione** interna ed esterna (Segretariato GLOBALG.A.P.)

### Chi è tenuto ad ottenere la Catena di Custodia?

E' **obbligatoria** per tutti i soggetti della filiera, non coperti da altra certificazione GLOBALG.A.P. IFA (es. opzione 1 o opzione 2), che assumono la proprietà legale o il controllo fisico di un prodotto certificato GLOBALG.A.P., ed effettuano una delle seguenti azioni in ambito B2B:

1. Vendono prodotto certificato GLOBALG.A.P. ad altri soggetti della filiera (commercianti e/o retailer), **dichiarandone la certificazione** nel documento di vendita
2. **Confezionano ed etichettano** il prodotto apponendovi il GGN, il numero CoC o il logo GLOBALG.A.P.
3. **Modificano la composizione** del prodotto certificato (processi di trasformazione e/ confezionamento con altri prodotti).

A titolo di esempio, ricadono all'interno di queste categorie:

1. Commercianti/magazzini che confezionano il prodotto certificato GLOBALG.A.P. acquistato da terzi e lo vendono dichiarando che è GLOBALG.A.P. oppure etichettandolo con il GGN GLOBALG.A.P.
2. Broker/agenzie di trading che, anche se non manipolano e non riconfezionano direttamente il prodotto, lo vendono dichiarando che è certificato GLOBALG.A.P. sui documenti di transazione

Occorre inoltre precisare che esistono diverse tipologie di certificazione, due di esse sono di interesse per la filiera ortofrutticola:

1. **Singolo sito** nel caso in cui il prodotto venga conservato, manipolato, confezionato e commercializzato in un unico sito produttivo
2. **Multi sito** qualora il prodotto venga conservato, manipolato, confezionato e commercializzato in più siti produttivi

### Chi non deve certificarsi per la CoC?

La certificazione non è obbligatoria nel caso in cui:

1. Chi è già certificato GLOBALG.A.P. in opzione 1 o in opzione 2 e commercializza come GLOBALG.A.P. **solo i prodotti coperti dalla certificazione**. Attenzione: se il produttore/gruppo di produttori commercializza come GLOBALG.A.P. altri prodotti non coperti dalla certificazione IFA dovrà o **valutare di estendere la certificazione IFA, oppure certificarsi CoC** per quei prodotti che vengono solamente commercializzati. Per esempio, coltiva e confeziona mele GLOBALG.A.P. e commercializza anche arance GLOBALG.A.P. Si veda *l'allegato I* per maggiori dettagli
2. L'azienda che pur acquistando un prodotto certificato GLOBALG.A.P. da terzi, non ne menzioni la certificazione nei documenti di vendita. In questo caso si ha una

“rottura della Catena di Custodia” ed il prodotto non verrà identificato con il rispettivo GGN a valle nella filiera.

3. L'azienda vende direttamente al consumatore finale quindi in ambito B2C (esempio: tutti i commercianti al dettaglio)

#### Come ottenere la certificazione?

Oltre ad una tradizionale visita ispettiva per conseguire la certificazione, le aziende possono richiedere di sostenere un **audit combinato** con la certificazione BRC o IFS. Al termine dell'audit, previa dimostrazione di conformità dei punti elencati negli standard, l'azienda otterrà entrambe le certificazioni, riducendo significativamente i tempi, il costo e la complessità di gestire due verifiche ispettive differenti. In aggiunta, si segnala che è possibile sostenere la verifica ispettiva anche **da remoto**.

Allegato I: Albero delle decisioni per decidere se accreditarsi Catena di Custodia

